Itinerari naturalistici
della Bassa Reggiana

NELL'ACQUA E NELLA TERRA

PIANURA BLU

LA BASSA PIANURA REGGIANA HA UN CUORE DI ACQUA E DI TERRA

È il luogo ideale per leggere l'insieme dei corsi naturali ed artificiali che costituiscono il tessuto dell'ecosistema padano e la sua straordinaria ricchezza storica, culturale e naturalistica.
Questa cartina si propone di restituire alla cittadinanza una parte dell'antico paesaggio di foreste paludose, di vie d'acqua e di golene, diventato oggi un paesaggio agrario ed industriale, dove l'antica natura sopravvive in pochi luoghi appartati e protetti.

coop Alleanza 3.0

EcoSapiens
EDUCHIAMO PER NATURA

RETE NATURALISTICA NELL' ACQUA E NELLA TERRA

Oasi LIPU Celestina

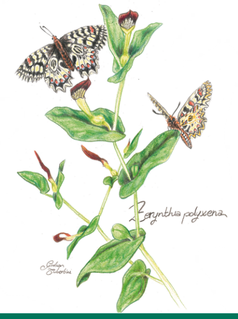
Una piccola ma significativa zona umida, gestita dalla Lipu in collaborazione con il Comune di Campagnola Emilia e con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. **L'oasi è dotata di un centro visite e di due capanni per il birdwatching e la fotografia naturalistica**. I sentieri costeggiano siepi e macchie arbustate, prati incolti e aree umide. Nei laghi nidificano il Cavaliere d'Italia, la Sterna comune e l'Avocetta. Nei periodi del passo migratorio sono visibili limicoli, anatre, aironi e tanti piccoli passeriformi tra cui l'**Averla piccola**. L'Oasi si trova in Via Reggiolo, 21, pochi chilometri a nord dell'abitato di Campagnola. Aperta al pubblico nei fine settimana, l'ingresso è gratuito!

Per informazioni:
340 6964168
oasi.celestina@lipu.it.

Oasi ex Cave Corazza

Vicinissima a Poviglio sorge un'area rinaturalizzata gestita dal WWF Emilia Centrale in collaborazione con il Comune. **I sentieri si snodano tra siepi, prati e boschi ricchi di alberi vetusti**. L'abbondante presenza di legno morto e marcescente attira il Picchio verde, il Picchio rosso maggiore e il Torcicollo, oltre a tanti passeriformi tra cui Usignoli, Capinere e Rigogoli. Gli stagni temporanei possono ospitare rospi e libellule, meravigliosi i prati fioriti in primavera che attirano molte farfalle, tra cui la **Vanessa C-bianco**, dalle ali sfrangiate che ricordano una foglia secca. L'Oasi si trova in Via Parma, 49 Località la Noce di Poviglio.

Per informazioni:
328 7695155
reggioemilia@wwf.it



Valli di Novellara e Reggiolo

Le "Valli" sono ciò che rimane della grande palude antecedente alla vasta opera di bonifica terminata nei primi decenni del Novecento. **Oggi si presentano come un mosaico di coltivi, pioppeti e zone di acqua ferma, bordati da siepi e da canali**. Tra le tante specie di uccelli osservabili, ricordiamo la Garzetta, la Nitticora, il Falco Lodolaio, il Nibbio bruno e il Gufo comune. Significative le presenze della rara farfalla **Zerinzia polissena** e della Natrice tassellata, innocua biscia amante dell'acqua.
Le principali vie d'accesso consigliate sono: Strada della Vittoria, Strada Valle, Via Donizetti, Strada Caldirana, provenendo da Novellara; via San Venerio, provenendo invece da Reggiolo.

Per informazioni:
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie
di Reggio Emilia
335 201316
info@ggev.re.it.

Oasi di Budrio

Antica cava di argilla, ora piccola area umida, comprende un lago con canneti, prati e macchie alberate. **Il sentiero permette di arrivare ad un'area attrezzata per il birdwatching** costituita da una schermatura di arelle. La fauna è rappresentata principalmente dagli uccelli, tra cui **Folaga**, Gallinella d'acqua, Germano reale e Cormorano. L'estate è dominata dalle libellule, facilmente osservabili. Buona parte dell'oasi non è visitabile liberamente, in quanto considerata di protezione integrale. Per raggiungere l'Oasi si deve percorrere Via Imbreto, laterale della SP 468, nel Comune di Correggio.

Per informazioni:
Comune di Correggio
0522 630711

Vecchia Ferrovia
Bagnolo - Correggio

Il vecchio tracciato della linea ferroviaria Bagnolo-Carpi, attiva dal 1887 al 1955, è oggi occupato da una bellissima pista ciclo-pedonale, che congiunge gli abitati di Bagnolo in Piano e di Correggio. **La pista è bordata da estese siepi, che ospitano alberi ed arbusti ricchi di insetti ed uccelli**. Il paesaggio circostante è quello tipico delle campagne coltivate, con macchie alberate e fossi. In prossimità delle cave di San Prospero e Fosdondo è presente un interessante nucleo di vegetazione naturale che ospita aironi, cormorani, picchi e tante altre specie di uccelli. In inverno è possibile ammirare rumorosi stormi di **Cesene** che si nutrono delle abbondanti e colorate bacche degli arbusti come il biancospino.
Si può accedere alla pista ciclo-pedonale da Via Ronchi nel Comune di Bagnolo in Piano, oppure dal Piazzale Finzi di Correggio

Per informazioni:
Comune di Bagnolo in Piano
0522 957411

Golena di Guastalla

La golena di Guastalla, in gran parte occupata da pioppeti e altre colture, è attraversata da ciò che rimane dell'antico corso del Crostolo, che si sviluppa da ovest verso est parallelamente al Po: **la "Crostolina", così chiamata è oggi una piccola zona umida cinta da una fitta vegetazione ripariale**. Altri ambienti boscosi sono il "Bosco di Freddi" e l'area dell'Isola del Peccato. Nei nidi abbandonati dalle gazze e dalle cornacchie può nidificare il **Gufo comune**, che trova abbondanti prede nelle aree coltivate e nei boschi. Si consiglia di visitare la golena percorrendo la pista ciclo-pedonale, che porta ad affacciarsi sul fiume e che permette di attraversare il Crostolo presso la sua foce, per proseguire poi verso il territorio di Gualtieri. Il punto di accesso privilegiato è Via Lido Po a Guastalla.

Per informazioni:
Comune di Guastalla
0522 839711

Golena di Gualtieri

Scavalcato l'argine maestro del Po trovate il bosco de "I Caldarén" naturale porta di ingresso per chi si avvicina al Grande Fiume dal paese di Gualtieri. Caratterizzato dalle essenze arboree tipiche della pianura padana (pioppi e salici predominanti), ospita il **Picchio verde**, il Picchio rosso maggiore, cince, gufi e altri uccelli che qui trovano un **lembo di bosco dalle caratteristiche di spiccata naturalità, ricco di alberi morti e marcescenti**. Da Viale Po è possibile imboccare un sentiero che porta all'Isola degli Internati, antica lanca ora congiunta permanentemente alla terraferma, occupata da una fitta boscaglia e da un bosco spesso allagato. Le vie di accesso alla golena sono Viale Po, Via Livello e Strada Porto Vecchio a Gualtieri.

Per informazioni:
Guardie Giurate Ecologiche Volontarie
di Reggio Emilia
335 201316
info@ggev.re.it.

Golena di Brescello

L'area golenale di Brescello è caratterizzata dal sinuoso corso del fiume Enza, che, nell'ultimo tratto, prima della foce in Po, scorre quasi parallelo al grande fiume. Le sue ripide sponde sabbiose offrono rifugio ad alcune specie di uccelli quali il Martin pescatore e il **Gruccione**. Sulle sue rive crescono salici e pioppi che formano qua e là intricate boscaglie.
Interessante è anche la cava "Enza morta", non lontano dalla località Ghiarole e facilmente raggiungibile anche a piedi da Brescello seguendo il sentiero che corre sull'argine. Sono osservabili uccelli acquatici, quali aironi, sterne e cormorani, rapaci come Poiana, Sparviere e Gheppio, oltre a picchi e piccoli passeriformi. Viale Soliani permette di raggiungere la foce dell'Enza, mentre da Via Quadra Tagliata si arriva alla cava Enza Morta.

Per informazioni:
Comune di Brescello
0522 482511

Golena di Luzzara

L'area golenale di Luzzara è attraversata dall'antico corso del torrente Crostolo, ormai difficilmente individuabile se non in alcuni tratti molto limitati, caratterizzati dalla presenza di annosi salici e pioppi spontanei. In prossimità del fiume Po è presente un querceto piantumato alcuni anni fa, importante sito di alimentazione per le specie animali che si nutrono di ghiande. **La Cava Luccio è una piccola area rinaturalizzata**, visitabile grazie al sentiero che gira tutto attorno all'ex bacino di cava. Tra gli uccelli che frequentano l'ambiente golenale si segnala il **Lodolaio**, piccolo falco specializzato nella caccia ai piccoli uccelli e alle libellule. La via d'accesso alla golena è rappresentata da Viale Po.

Per informazioni:
Comune di Luzzara
0522 223811

VEN-TO! LA CICLABILE DEL GRANDE FIUME

La ciclovia Ven-To è un progetto di percorso ciclabile turistico per collegare Torino con Venezia. Il tratto reggiano si sviluppa per 24 km seguendo il corso del fiume e, attraversando le golene, collega i cinque comuni che si affacciano sul Po: Luzzara, Guastalla, Gualtieri, Boretto e Brescello. Un affascinante viaggio in bicicletta, sempre in sicurezza tra paesaggi naturali, storici e culturali.

Per informazioni:
UIT Guastalla 0522/839763

IL SENTIERO CICLO-ESCURSIONISTICO CAI N°608 DELLE VALLI DI NOVELLARA E REGGIOLO

Il CAI scende in pianura con un sentiero percorribile sia a piedi che in mountain bike attraverso le Valli di Novellara e Reggiolo, luoghi della bassa reggiana di notevole importanza naturalistica, ambientale e storica, e memoria di antiche paludi.

Per informazioni:
CAI Reggio Emilia www.caireggioemilia.it